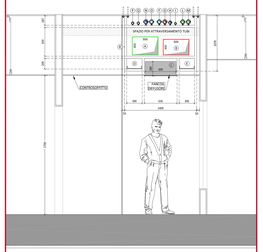
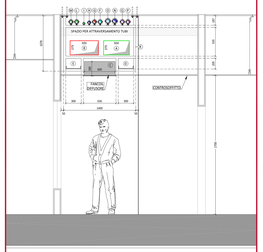
SEZIONE A-A - scala 1:25



1 - CANALE DI MANDATA - 500 x 350 mm
2 - CANALE DI RIPRESA - 500 x 300 mm
3 - VENTILOINVETTORE / DIFFUSORE
4 - PASSERELLA A FILO PER IMP. ELETTRICI - 300 x 50 mm
5 - PASSERELLA A FILO PER IMP. ELETTRICI - 300 x 50 mm
6 - ACQUA CALDA SANITARIA - Multi Ø 20 mm
7 - ACQUA FREDDA SANITARIA - Multi Ø 20 mm
8 - ACQUA FREDDA NON POTABILE - Multi Ø 50 mm
9 - RICIRCOLO ACS - Multi Ø 20 mm
10 - MANDATA C.TO FAV. RAD. - Min Ø 20 mm
11 - RITORNO C.TO FAV. RAD. - Min Ø 20 mm
12 - MANDATA C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
13 - RITORNO C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
14 - MANDATA C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
15 - RITORNO C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
16 - STAFFAGGIO ANTISISMICO IN ACCIAIO ZINCATO

N.B. IL SISTEMA NEL NEL CONTROSOFFITTO DEVE GARANTIRE LA STABILITÀ ALLA SOLLECITAZIONE SISMICA. IL TUBAGGIO DEVE ESSERE ISOLATO DOVE CAETE

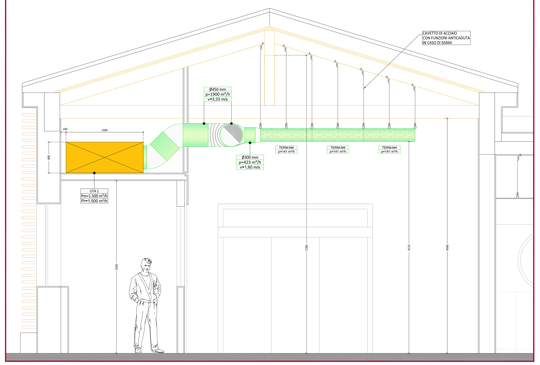
SEZIONE B-B - scala 1:25



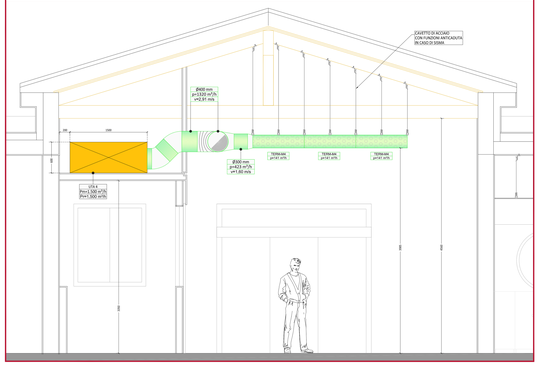
1 - CANALE DI MANDATA - 500 x 275 mm
2 - CANALE DI RIPRESA - 550 x 275 mm
3 - VENTILOINVETTORE / DIFFUSORE
4 - PASSERELLA A FILO PER IMP. ELETTRICI - 300 x 50 mm
5 - PASSERELLA A FILO PER IMP. ELETTRICI - 300 x 50 mm
6 - ACQUA CALDA SANITARIA - Multi Ø 20 mm
7 - ACQUA FREDDA SANITARIA - Multi Ø 20 mm
8 - ACQUA FREDDA NON POTABILE - Multi Ø 50 mm
9 - RICIRCOLO ACS - Multi Ø 20 mm
10 - MANDATA C.TO FAV. RAD. - Min Ø 20 mm
11 - RITORNO C.TO FAV. RAD. - Min Ø 20 mm
12 - MANDATA C.TO CLIO - Min Ø 1"
13 - RITORNO C.TO CLIO - Min Ø 1"
14 - MANDATA C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
15 - RITORNO C.TO CLIO - Min Ø 1"1/2
16 - STAFFAGGIO ANTISISMICO IN ACCIAIO ZINCATO

N.B. IL SISTEMA NEL NEL CONTROSOFFITTO DEVE GARANTIRE LA STABILITÀ ALLA SOLLECITAZIONE SISMICA. IL TUBAGGIO DEVE ESSERE ISOLATO DOVE CAETE

SEZIONE C-C - scala 1:25



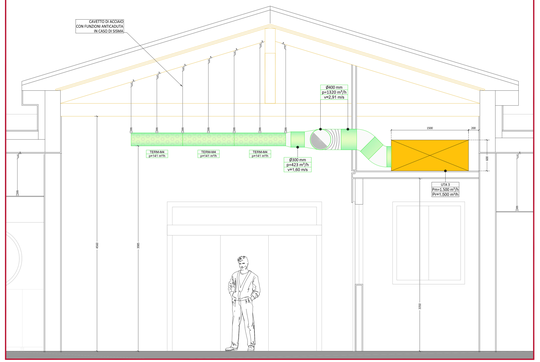
SEZIONE E-E - scala 1:25



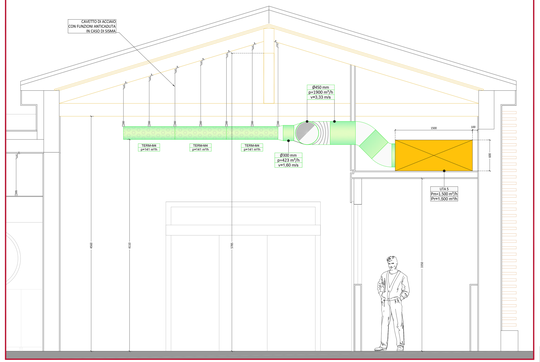
LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione
	: nuova canalizzazione di mandata dell'aria
	: nuova canalizzazione di espulsione aria
	: nuova canalizzazione di presa aria esterna rettangolari
	: canalizzazione di mandata aria esistente
	: canalizzazione di espulsione aria esistente
	: demolizione di componenti esistente con accantamento dei materiali da riutilizzare
	: nuovo canale flessibile di mandata dell'aria (vedi specifiche canalizzazioni)
	: nuovo canale flessibile di ripresa dell'aria (vedi specifiche canalizzazioni)
	: nuova serranda taglafuoco di mandata EI 120' certificata secondo EN 1366-2
	: nuova serranda taglafuoco di espulsione EI 120' certificata secondo EN 1366-2
	: regolatore di portata completo di silenziatore - rete di mandata
	: regolatore di portata completo di silenziatore - rete di espulsione
1" 2" 300x150	: targhetta regolatore di portata di mandata (1" riga taglia del regolatore - 2" riga valore di portata)
1" 2" 300x150	: targhetta regolatore di portata di espulsione (1" riga taglia del regolatore - 2" riga valore di portata)
1" 2" 300x150	: targhetta terminale aeraulico di mandata (1" codice terminale per identificazione da legenda e progressivo terminale per relazione di calcolo- 2" riga valore di portata aria)
1" 2" 300x150	: targhetta terminale aeraulico espulsione (1" codice terminale per identificazione da legenda e progressivo terminale per relazione di calcolo- 2" riga valore di portata aria)
1" 2" 300x150	: targhetta terminale aeraulico espulsione (1" codice terminale per identificazione da legenda e progressivo terminale per relazione di calcolo- 2" riga valore di portata aria)
TF 00	: targhetta identificativa serranda taglafuoco
BP 00	: targhetta identificativa batteria di post riscaldamento
	: batteria di post riscaldamento
	: serranda taglafuoco esistente da eliminare
	: serranda di regolazione
	: botola di ispezione
300 / 300	: quota base canalizzazione rispetto all'intradosso del solaio

SEZIONE D-D - scala 1:25



SEZIONE F-F - scala 1:25



SPECIFICHE CANALIZZAZIONI

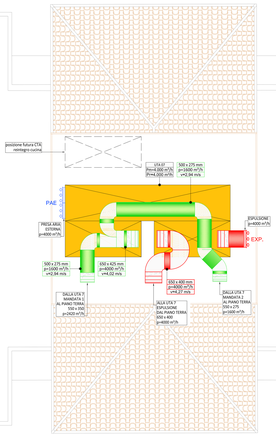
Le canalizzazioni mandata, espulsione e presa aria esterna all'interno degli ambienti dovranno essere realizzate con canalizzazioni rettangolari a bassa velocità ed assoggettate alla classe di tenuta "B" secondo UNI 10381-1 e UNI EN 12237 e classe 6 secondo SMACNA, realizzato in pannello sandwich dello spessore pari a 21 mm per installazione interna e 35 mm per installazione in esterno. In funzione delle dimensioni come da norma UNI 10381-1/96 e con tolleranza come da norma UNI 5753/84, giunzioni trasversali a flangia profilata, rinforzi delle condotte con interposti distanziali con barre filettate. per le canalizzazioni esterne sarà previsto una verniciatura aggiuntiva con apposito prodotto per la protezione del pannello.

Le canalizzazioni circolari flessibili per l'immissione, la ripresa e l'espulsione dell'aria dagli ambienti, dovranno essere realizzate con condotti precoibentati costituiti da una parete interna in poliestere (due strati) tra i quali è inserita un spirale in acciaio armonico, da uno strato isolante in fibra di vetro dello spessore di mm. 25 e da una parete esterna in tessuto antivapore in p.v.c.

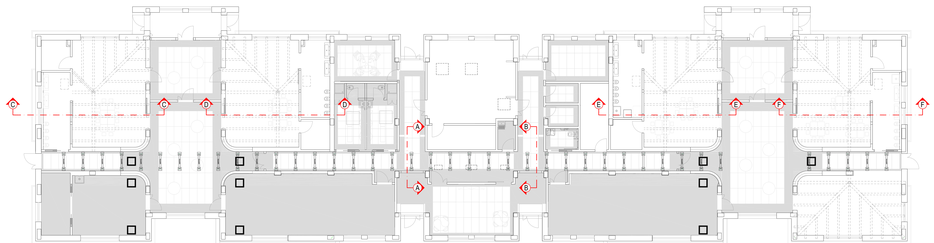
NOTE INSTALLAZIONI CANALI

- NELLE CANALIZZAZIONI SARANNO INSTALLATE APPOSITE BOTOLE DI ISPEZIONE PER GARANTIRE LA MASSIMA ACCESSIBILTA' DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA ED IN CONFORMITA' ALLE NORME D.L. 81 E REGOLAMENTI
  - IN CORRISPONDENZA DI SERRANDE TAGLIAFUOCO O TAGLIAFUOCO
  - IN CORRISPONDENZA DI BATTERIE DI POST RISCALDAMENTO DA CANALE O CASSETTE VAV
  - IN CORRISPONDENZA DEI CAMBI DI SEZIONE
  - IN CORRISPONDENZA DI DIRAMAZIONI MAGGIORI DI 45°
  - SUI TRATTI RETTILINEI ALMENO UNA VOLTA OGNI 7,5 m DI PERCORSO ORIZZONTALE
  - IN SOMMITA' ED ALLA BASE DI OGNI COLONNA MONTANTE
- LE DIRAMAZIONE DALLE CANALIZZAZIONI DI MANDATA ED ESPULSIONE DELL'ARIA, PRINCIPALI POTRANNO ESSERE EFFETTUATE ANCHE DALLA PARTE INFERIORE DELLE CANALIZZAZIONI
- IN CORRISPONDENZA DI ATTRAVERSAMENTO DI COMPARTIMETAZIONE AVENTE GRADO DI RESISTENZA AL FUOCO SARA' INSTALLATA SERRANDA TAGLIAFUOCO AVENTE GRADO DI RESISTENZA AL FUOCO CERTIFICATO TALE DA RIPRISTINARE LA COMPARTIMENTAZIONE. LA DISTANZA FRA TUTTI I COMPONENTI TAGLIAFUOCO DEVE ESSERE MINORE DI 200 mm
- LE DIMENSIONI DEI CANALI DI SCARICO DEI LOCALI SONO LEGGIBILI NEGLI ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI
- NELLE CANALIZZAZIONI ESISTENTI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE E PULIZIA

PIANTA COPERTURA - DISTRIBUZIONE IMPIANTO AERAULICO - scala 1:50



PIANTA PIANO TERRA - INDIVIDUAZIONE SEZIONI - scala 1:100



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI
ASILO AZIENDALE E
SCUOLA MATERNA
nel complesso di via Filippo Re – via Filippo Re – Bologna

PROPRIETA' EDIFICIO
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

COD. EDIFICIO	CUP	TICKET N.
NUOVA REALIZZAZIONE	J39H12000630001	23110

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E LOGISTICA
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. CRISTINA TARTARI

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. MARIA PANDOLFO
COLLABORATORE PROGETTO ARCHITETTONICO	geom. ALESSANDRO CARAPIA
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	per. ind. ROBERTO RICCI
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	per. ind. UBER DEMOLA
PROGETTO OPERE STRUTTURALI	ing. TIZIANO CARLI
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	ing.TIZIANO CARLI
DIREZIONE LAVORI	arch. MARIA PANDOLFO

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: PRELIMINARE ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

OGGETTO TAVOLA	SCALA	TAVOLA N.
SCHEMA DISTRIBUTIVO IMPIANTO AERAULICO PIANO COPERTO E SEZIONI COORDINATE	1:50	IM-AE-02
	DATA: GIUGNO 2019	
	REV.: DATA:	